

BRESCIA

Brescia è l'unica città dell'Italia settentrionale in cui importanti monumenti ed edifici documentano tutte le epoche della sua storia.

Nel corso della nostra visita alla città presenteremo tuttavia solo alcuni esempi particolarmente rilevanti tra i numerosi luoghi di interesse di ogni epoca che abbelliscono la città.

Iniziamo la nostra visita da Foro Romano, la più importante area archeologica dell'Italia settentrionale. Il ritrovamento meglio conservato è il Tempio Capitolino, che Vespasiano fece costruire in epoca romana. Adiacente al Tempio è il Teatro Romano, i cui resti si trovano in parte ancora sotto le fondamenta di Palazzo Gambara.

Visitiamo poi il Museo Romano, sistemato tra le rovine del Tempio Capitolino. La maggiore attrattiva del Museo è la Vittoria Alata, oggi simbolo della città.

Di grande interesse è poi il complesso monastico di San Salvatore e Santa Giulia. Nei chiostri e nelle chiese del complesso si trova oggi il Museo della Città, nel quale è documentata la storia di Brescia dall'età del brozo ai nostri giorni. Tra altri tesori il Museo conserva la Croce di Desiderio. I dipinti della navata centrale e i capitelli delle colonne in marmo della chiesa di San Salvatore risalgono al IX secolo.

Nella vicina piazza Paolo VI si trovano il Duomo Vecchio, il Duomo Nuovo e il Broletto che in epoca medievale era sede del municipio.

Il vero ornamento della piazza è il Duomo Vecchio, una delle più imponenti chiese di epoca romanica in Italia. La Rotonda fu innalzata nell'XI secolo sui resti di una basilica paleocristiana. Notevoli all'interno sono le tombe gotiche di vescovi, i pavimenti in mosaico, anch'essi provenienti da una chiesa preesistente, i dipinti del Coro, opera di due tra i più importanti pittori bresciani, Moretto e Romanino. Anche la cripta a cinque navate di San Filastrio, che si trova sotto il Coro, faceva parte di una chiesa preesistente. In essa si ammirano i bei capitelli del VI e IX secolo. Accanto al Duomo Vecchio si trova il Duomo Nuovo, la cui costruzione iniziata nel 1604 si concluse solo nel 1825. Con la sua sontuosa facciata barocca in marmo di botticino e l'imponente cupola (terza in Italia per dimensioni), il duomo domina la piazza. All'interno si ammirano sculture realizzate nel corso di sei secoli.

Sul lato occidentale della piazza del Duomo si innalza il Broletto, il palazzo del governo all'epoca dei Comuni.

La seconda importante piazza nel centro di Brescia è Piazza della Loggia. Il nuovo centro governativo fu voluto dai Veneziani nel 1484 in contrapposizione a Piazza del Duomo (l'attuale Piazza Paolo VI) che lo era stata nel Medioevo. Domina la piazza il possente edificio della Loggia. Oggi sede del sindaco della città, la Loggia è una costruzione rinascimentale che rivela l'influenza di modelli veneziani. Alla progettazione della parte superiore dell'edificio presero parte i più importanti architetti del tempo, tra gli altri Sansovino e Palladio. Di fronte alla Loggia si innalza la Torre dell'Orologio la cui facciata è ornata da un prezioso orologio meccanico del XVI secolo e da due figure, soprannominate i „Macc de le ure“, che dal 1581 battono l'ora sulla campana collocata alla sommità della torre. Sul lato sud della piazza si innalzano i due palazzi dei Monti di Pietà, risalenti al XV e XVI secolo. La chiesa di San Giovanni Evangelista, sul lato nordorientale della piazza, è ornata da dipinti di Moretto e Romanino.

Risalendo la via del Castello si giunge alla sommità del Colle Cidneo, dove si trova il Castello. Esso costituisce il nucleo di un impianto di fortificazione la cui costruzione si protrasse dal XIII al XVI secolo. Il castello ospita un interessante Museo delle Armi ed il Museo del Risorgimento, che in particolare documenta gli avvenimenti che videro Brescia protagonista durante le Guerre d'Indipendenza contro gli Austriaci (le famose 10 Giornate di Brescia). Per il suo eroismo Brescia guadagnò l'appellativo di Leonessa d'Italia